



Istituto di Istruzione Superiore Soci@l School
Largo dell'Assunta n.5 - CASERTA
Tel. +39 0823 1300223 - socialschool3@gmail.com

ESAME DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2025/2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(ai sensi dell'art.5 D.P.R. 323/98)

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO (A.F.M.)

Classe Quinta Sez. A

Indirizzo

AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING (AFM)

INDICE

PARTE PRIMA – DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

PARTE SECONDA – INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

- 2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo
- 2.2 Il Piano di studio

PARTE TERZA – DESCRIZIONE SITUAZIONE DELLA CLASSE

- 3.1 Composizione del consiglio di classe
- 3.2 Docenti designati come commissari interni all'esame di Stato
- 3.3 Profilo della classe

PARTE QUARTA – INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

- 4.1 Metodologie e strategie didattiche
- 4.2 Formazione scuola lavoro (FSL)
- 4.3 Ambienti di apprendimento: strumenti – mezzi - spazi – tempi del percorso formativo

PARTE QUINTA – ATTIVITÀ E PROGETTI

- 5.1 Attività di recupero e potenziamento
- 5.2 UDA di Educazione Civica
- 5.3. Prove INVALSI
- 5.4. Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di Stato (es. simulazioni prove scritte)

PARTE SESTA – DOCUMENTAZIONE PER LO SVOLGIMENTO DELL'ESAME DI STATO

- 6.1 Prima prova scritta (art. 19 O.M. 54 del 26 marzo 2026)
- 6.2 Seconda prova scritta (art. 20 O.M. 54 del 26 marzo 2026)
- 6.3 Colloquio (art. 22 O.M. 54 del 26 marzo 2026)

PARTE SETTIMA – INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

7.1 Schede informative su singole discipline (competenze, nodi concettuali, obiettivi raggiunti secondo le indicazioni del PECUP)

PARTE OTTAVA – VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri di valutazione

8.2 Criteri di attribuzione di crediti

8.3 Griglie di valutazione prove scritte e colloquio

ALLEGATI

Allegato n.1 – *Formazione Scuola Lavoro (FSL)*

Allegato n.2 – *Indicazioni sulle Discipline, Schede informative PECUP*

Allegato n.3 – *Simulazioni Prove Scritte di Italiano ed Economia Aziendale.*

Allegato n.4 – *Programmi svolti*

Il presente documento redatto dal C.d.c della classe V sez. A indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing (AFM) esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe abbia ritenuto utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Esso è stato redatto rispettando i criteri dell'OM 54/2026 e contiene, pertanto, tutti gli elementi utili per lo svolgimento delle prove d'esame.

INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo educativo, culturale e professionale in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

I percorsi di apprendimento costruiti per l'assolvimento dell'obbligo scolastico, sono orientati all'acquisizione delle competenze chiave in modo tale che i giovani siano preparati alla vita adulta e che sappiano come consolidare e accrescere quelle stesse competenze in un processo di apprendimento permanente, anche ai fini della futura vita lavorativa. I percorsi di apprendimento del triennio del settore economico sono invece strutturati e modulati secondo i diversi indirizzi, articolazione e curvature. Il profilo del percorso nel settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia l'amministrazione delle imprese, la finanza e il marketing. A conclusione del percorso di studio, gli allievi avranno raggiunto la conoscenza di tematiche relative ai macrofenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione e agli strumenti di marketing. Sono stati individuati obiettivi generali formativi, culturali ed educativi che devono essere perseguiti da tutti gli studenti indipendentemente dalla singolarità delle diverse discipline.

Il Diplomato deve possedere:

- capacità di comprensione, di analisi e di sintesi degli argomenti trattati in classe
- capacità critica e di valutazione
- competenze e abilità tecniche specifiche.

Nel triennio tali obiettivi andranno a consolidarsi con un approccio maggiormente legato al mondo lavorativo, soprattutto nel quinto anno, quando lo studente sarà tenuto a:

- impostare la propria attività per obiettivi
- gestire nel modo più autonomo un compito affidatogli, rispettando tempi di consegna e documentando in itinere il lavoro svolto
- documentarsi in modo preventivo e individuale sugli argomenti da trattare per raggiungere un'autonomia di approccio ad eventuali problematiche.

Obiettivi specifici di indirizzo

Nello specifico, al termine del percorso quinquennale il ,gli allievi dovranno essere in grado di:

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana in chiave economica ;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali fornite dall'economia e dal diritto;
- orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;
- utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;

-elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali.

Nello specifico, al termine del percorso quinquennale del piano di studi dell'Istituto Tecnico, il discente deve possedere:

- *Formazione di una cultura generale;*
- *Formazione di una solida competenza linguistica e comunicativa;*
- *Formazione di un' adeguata competenza professionale;*
- *Competenze di marketing, di progettazione di consulenza relazionali e di comunicazione.*

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio quinquennale, dovranno conseguire i risultati di apprendimento in termini di competenze.

Piano di studi

Amministrazione, Finanza e Marketing (AFM)

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

Materie / Anni	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze della terra e Biologia	2	2			
Fisica	2				
Chimica		2			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2	2	2	
Seconda lingua comunitaria (francese o spagnolo)	3	3	3	3	3
Economia aziendale	2	2	6	7	8
Diritto			3	3	3
Economia politica			3	2	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Ore totali	32	32	32	32	32

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	5° ANNO
Prof. Mascolo Salvatore	Italiano /Storia	X
Prof. Bastone Domenico	Inglese	X
Prof.ssa Zoglio Ilaria	Francese	X
Prof. Mastroianni Vincenzo	Matematica	X
Prof. Mastroianni Vincenzo	Economia Aziendale	X
Prof. Cirillo Antonella	Cittadinanza e Costituzione	X
Prof. Morelli Luigi	Economia Politica	X
Prof. Lagone Francesco	Scienze motorie	X
Prof. Cerreto Alessandra	Diritto	X

COORDINATORE: Mastroianni Vincenzo

3.2 Docenti designati come commissari interni all'esame di stato

La Commissione d'esame è costituita da una sottocommissione, composta da due commissari appartenenti all'istituzione scolastica sede di esame, con presidente e due commissari esterni.

Tenendo conto della nota del Ministero n.13 del 29.01.2026 e dei criteri stabiliti nell'O.M. 54/26,

nella riunione del Consiglio di classe avvenuta il giorno 13 maggio 2026, i docenti designati come commissari interni all'esame di stato sono i seguenti:

Prof. Cerreto Alessandra	Diritto
Prof. Mastroianni Vincenzo	Economia Aziendale

PROSPETTO DATI DELLA CLASSE				
Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	Alunne Femmine	Alunni Maschi
2025/26	12	/	6	6

3.3 PROFILO DELLA CLASSE

La classe quinta sezione "A" A.F.M. è composta da 12 alunni di cui 6 femmine e 6 maschi. Le articolazioni provengono da esperienze socio-culturali abbastanza omogenee. Tutti gli alunni provengono dall'idoneità alla classe quinta sez. A AFM. La classe ha mostrato partecipazione sia nelle discussioni di carattere professionale, sia in argomentazioni di carattere generale. L'insegnamento delle diverse discipline è stato finalizzato alla formazione integrale della personalità, all'acquisizione di abilità e competenze oltre che al potenziamento delle conoscenze disciplinari.

Gli alunni hanno sviluppato stili relazionali e sociali buoni, mostrandosi abbastanza uniti nei rapporti interpersonali. Nel corso dell'anno, alcuni studenti hanno mostrato difficoltà nella gestione del carico di lavoro e nell'esposizione orale dei concetti appresi. Dal punto di vista comportamentale, gli alunni hanno manifestato buoni rapporti interpersonali e spirito di collaborazione. Nel complesso, nell'arco dell'anno scolastico, la classe ha partecipato al dialogo educativo con interesse, in un clima di cordialità e di collaborazione con i docenti, pur manifestando differenti livelli di curiosità intellettuale, di capacità di comunicazione e di competenze disciplinari. Un discreto gruppo di alunni si è dimostrato particolarmente sensibile alle sollecitazioni dei docenti, partecipando in modo interessato e curioso, disponibile a lavori di ricerca e di approfondimento, conseguendo cospicui risultati, grazie all'impegno ed allo studio costante; maturando, così, un adeguato grado di consapevolezza cognitiva e critica, frutto di

abilità razionali opportunamente esercitate. Ad essi si affianca un secondo gruppo di allievi che, malgrado una partecipazione e un impegno sufficientemente accettabili, ha sostanzialmente raggiunto gli obiettivi di apprendimento prefissati e, pur in presenza di una certa disomogeneità nel rendimento, ha dato buona prova di sé, dimostrando di aver assimilato nel complesso i contenuti delle discipline. Si registra infine un esiguo gruppo che mostra ancora qualche difficoltà in alcune discipline e nella capacità di assimilazione e rielaborazione critica dei contenuti, a causa di un impegno e una partecipazione piuttosto discontinui che non hanno permesso loro di sfruttare adeguatamente le capacità logico-espressive possedute, con evidenti ripercussioni sul profitto scolastico.

La scuola li ha sostenuti nell'utilizzo degli strumenti informatici e cartacei ed i docenti hanno individualizzato l'insegnamento per permettere loro il raggiungimento soddisfacente degli obiettivi programmati. La classe ha preso parte ai corsi FSL con interesse e partecipazione mostrando professionalità e comportamenti adeguati in situazione. I corsi FSL sono proposti come metodologia didattica per attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica.

4.1 Metodologie e strategie didattiche METODOLOGIA DIDATTICA UTILIZZATA

DISCIPLINA	Lezione frontale	Lezione dialogata	Ricerca individuale	Attività di laboratorio	Lavori di gruppo
Lingua e Letteratura Italiana	X	X	X	X	X
Storia	X	X	X	X	X
Cittadinanza. e Costituzione	X	X	X	X	X
Lingua Inglese	X	X	X	X	X
Francese	X	X	X	X	X
Matematica	X	X		X	X
Diritto	X	X	X		X

Economia Politica	X	X		X	X
Scienze motorie e sportive	X	X	X	X	X
Economia Aziendale	X	X	X	X	X

4.2 FORMAZIONE SCUOLA- LAVORO (FSL)

L'alternanza scuola-lavoro è stata introdotta nell'ordinamento scolastico come metodologia didattica per la realizzazione dei corsi del secondo ciclo dall'art. 4 della legge 28/3/2003 n. 53, disciplinata dal successivo decreto legislativo 15/4/2005 n. 77 e rinominata dalla Legge 145 del 30 dicembre 2018 in "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento"(PCTO).A partire da quest'anno scolastico, 2025/2026, i PCTO assumono la denominazione ufficiale di Formazione Scuola – Lavoro, focalizzandosi ulteriormente sulle competenze professionali.. L'obiettivo principale è collegare la teoria scolastica con la pratica lavorativa, orientando gli studenti e sviluppando competenze trasversali, facilitando il loro ingresso nel mercato del lavoro tramite esperienze aziendali. La riforma mira a trasformare l'alternanza da semplice "Esperienza episodica" a parte integrante del percorso educativo, favorendo un apprendimento attivo e consapevole. Il primo progetto realizzato ha coinvolto la classe quinta sez. A, del nostro istituto ed è stato formalizzato con una convenzione tra la scuola e l'agenzia per il lavoro e la formazione, autorizzata dal Ministero delle politiche sociali e del lavoro "Time Vision SRL" di Castellammare di Stabia (NA). Il progetto ha contribuito a incrementare le nostre conoscenze sulle modalità di immissione nel mondo del lavoro, che hanno arricchito il nostro curriculum scolastico e professionale e le competenze nel settore lavorativo rendendoci in grado di cogliere le opportunità dal mercato del lavoro, dalla ricerca e selezione all'innovazione manageriale. Il progetto di 100 ore è stato strutturato in 2 fasi laboratoriali dal titolo :

Economia Circolare: Come funziona, Come si fa

I due laboratori con percorsi dedicati realizzati hanno reso gli alunni protagonisti della transizione ambientale. La transizione verso un'economia sostenibile è una delle sfide più importanti del nostro tempo e richiede nuove professionalità e competenze. Con il progetto ECO-LAB, La "Time Vision SRL" si è impegnata a fornirci gli strumenti per farli diventare protagonisti di questo cambiamento. E' stata offerta un'opportunità unica per acquisire conoscenze fondamentali e sviluppare una coscienza ecologica,preparandoli al contempo alle professioni del futuro.

Il lato green della comunicazione

Gli alunni con questo laboratorio hanno appreso le Strategie e gli strumenti per progettare sistemi produttivi a basso impatto e ad alta rigenerazione. Con questa esperienza hanno acquisito competenze spendibili subito, in settori in forte crescita. L'attenzione è stata posta sulla ricerca delle loro potenzialità e aspettative mirata ai diversi sbocchi professionali anche attraverso il

potenziamento delle competenze trasversali. In particolare, attraverso l'ausilio di esercitazioni pratiche, sono diventati più consapevoli dell'intero processo di comunicazione, della necessità di saper lavorare in gruppo e di attuare attività di "problem solving" (Soluzione di problemi).

Inoltre è stata attivata con l'università degli studi di Caserta "L. Vanvitelli" (convenzione triennale tra l'università e la nostra scuola) Dipartimento di Giurisprudenza, una formazione strutturata in due laboratori di 12 ore dal titolo : Studiare Giurisprudenza.

Laboratorio I: Differenze di genere tra storia ed attualità.

In questo laboratorio è stato sviluppato la tematica della differenza di genere, che nel corso della storia, è passata da una forte subordinazione femminile a una situazione attuale di uguaglianza formale, ma con ancora molte disuguaglianze concrete. In sintesi, se nel passato la discriminazione era istituzionalizzata, oggi si manifesta in forme più indirette e culturali. La sfida attuale è trasformare l'uguaglianza legale in una reale parità sociale ed economica.

Laboratorio II: Il rapporto genitori-figli da Roma ad oggi.

In questo secondo laboratorio, l'argomento trattato è stato molto interessante, in quanto si è approfondito il rapporto tra genitori e figli che si è trasformato nel tempo, passando da un modello autoritario e gerarchico a una relazione più affettiva e basata sul dialogo. A partire dall'antica Roma sino ai nostri giorni. La formazione, dei due percorsi effettuati, è stata concreta e attuale, mirata al successo professionale.

4.3 Ambienti di apprendimento: strumenti – mezzi - spazi – tempi del percorso formativo

L'attività didattica è stata suddivisa in due quadrimestri, al termine dei quali gli alunni hanno ricevuto la valutazione sommativa del proprio percorso scolastico.

Oltre alle metodologie e alle strategie didattiche illustrate nella programmazione di classe e in quella disciplinare si segnala che l'attività didattica è stata svolta in presenza e in modalità mista e a seconda del caso, sono stati utilizzati diversi mezzi e strumenti di comunicazione.

Sono stati utilizzati i libri di testo in adozione con i relativi materiali didattici, anche multimediali e digitali, dizionari, materiale informativo vario, cartine, grafici, profili riassuntivi, mappe concettuali, testi integrativi, articoli di giornali specializzati, saggi, materiale multimediale. Sono state impiegate varie risorse digitali, con uso della LIM, video, percorsi in Power Point, linee del tempo, mappe interattive, collegamenti web, bacheche multimediali e piattaforme. I docenti hanno messo a disposizione degli alunni in modalità asincrona riassunti, schemi, mappe concettuali, file video e audio.

PARTE QUINTA - ATTIVITA'

5.1 Attività di recupero e potenziamento

Nell'ambito della didattica, basata sulla centralità degli studenti, i docenti hanno posto attenzione ai processi di apprendimento, alle difficoltà e ai problemi manifestati dagli alunni nel percorso formativo, cercando di coinvolgere e incoraggiare tutti i soggetti, in un clima di collaborazione e dialogo costruttivo. Nel corso dell'anno scolastico i docenti si sono impegnati a rilevare tramite il confronto dialogico, le verifiche e le valutazioni, problemi di comprensione degli argomenti, carenze nel metodo di studio, difficoltà di apprendimento e di assimilazione dei contenuti disciplinari da parte degli studenti. Nei casi in cui è apparso necessario, i docenti hanno attivato interventi mirati, anche appositamente calibrati sul singolo individuo, per gli alunni che presentavano lacune significative nel proprio rendimento e tali da compromettere l'efficacia del percorso formativo. Inoltre, a seconda delle necessità, i docenti hanno fatto ricorso anche a momenti di riepilogo, sintesi e approfondimento, relativi a temi e segmenti di programmazioni didattiche, con l'obiettivo di offrire una possibilità di recupero agli studenti che mostravano carenze e difficoltà e di permettere agli altri studenti di consolidare e/o potenziare la propria preparazione. Gli interventi di recupero sono stati rivolti ad alunni in difficoltà per sostenerli, per aiutarli a colmare le carenze e a superare le difficoltà evidenziate. A questo proposito, si è fatto ricorso al recupero in itinere, durante il corso dell'anno scolastico, per la maggior parte delle discipline e al corso di recupero per alcune.

5.2 UDA EDUCAZIONE CIVICA

Il consiglio di classe ha presentato nel corso dell'anno scolastico argomenti di interesse generale sollecitato dalla cronaca, da esperienze dirette e personali degli studenti. Inoltre è stato proposto agli studenti la seguente UDA di Ed. Civica: **CONOSCERE LA COSTITUZIONE PER UNA CITTADINANZA ATTIVA**

Denominazione		CONOSCERE LA COSTITUZIONE PER UNA CITTADINANZA ATTIVA		
Compito/ prodotto		Realizzazione di una presentazione che illustri il principio della sovranità popolare, l'organizzazione dello Stato italiano e i diritti fondamentali riconosciuti dalla Costituzione.		
Finalità generali PECUP		Conoscere le origini e l'organizzazione dello Stato italiano, le funzioni, i valori e i diritti fondamentali riconosciuti. Sviluppare consapevolezza del ruolo del cittadino attivo all'interno delle istituzioni democratiche, a livello locale, nazionale, europeo ed internazionale.		
Disciplina di riferimento		Discipline giuridico – economiche		
Discipline concorrenti		Tutte le altre discipline		
Periodo		Novembre – Maggio		
Monte ore		33 annue		
Metodologia		Lezione partecipata, cooperative learning, simulazioni orale.		
Materiali, strumenti		Costituzione italiana – Carta dei diritti fondamentali UE – Dichiarazione universale dei diritti umani – Slides e schede operative		
Risorse umane interne		Docenti ed alunni classe quinta		
Criteri e modalità di valutazione		Valutazione prodotto finale in base ai criteri di apposita rubrica di valutazione		
Articolazione UDA		Conoscenze	Abilità	Competenze
		Il principio della sovranità popolare. I poteri dello Stato: legislativo, esecutivo e giudiziario. Il Parlamento, il	Analizzare articoli della Costituzione relativi alla sovranità popolare e ai poteri dello Stato. Confrontare i principi	Interagire consapevolmente con le istituzioni pubbliche. Agire in modo responsabile e critico

	<p>Governo, il Presidente della Repubblica, la Magistratura.</p> <p>La Costituzione italiana e i diritti fondamentali dei cittadini.</p> <p>Il processo di integrazione europea.</p> <p>La storia, gli obiettivi e i valori dell'UE.</p> <p>Il ruolo dell'Italia nel contesto internazionale.</p>	<p>costituzionali con quelli degli altri Stati europei ed internazionali.</p> <p>Individuare le funzioni delle principali istituzioni italiane.</p> <p>Collegare eventi storici alla nascita della Costituzione italiana e dell'UE.</p> <p>Riconoscere i diritti e i doveri del cittadino italiano ed europeo.</p>	<p>nella vita democratica.</p> <p>Riconoscere il valore della partecipazione e della rappresentanza.</p> <p>Comprendere l'importanza dell'appartenenza all'Unione Europea.</p> <p>Sviluppare una cittadinanza attiva e informata, a partire dalla conoscenza delle istituzioni e delle fonti normative.</p>
--	---	--	---

Contributo delle singole discipline:

Temi o attività da proporre agli allievi che si ricolleghino ai valori universalmente riconosciuti dalla Costituzione dello Stato italiano, ai diritti e ai doveri fondamentali dei cittadini.

Disciplina	Monte ore	Argomento
Discipline giuridiche ed economiche (Diritto ed Economia Politica)	7	La Costituzione italiana e l'organizzazione dello Stato
Italiano	6	Analisi di testi sulla cittadinanza e i valori costituzionali
Lingua Inglese	4	Fundamental rights and duties of citizens
Storia	3	Origini storiche della Repubblica e della Costituzione
Economia aziendale	5	Il bilancio di Stato
Scienze motorie	2	Lo sport in Italia e nel contesto europeo
Francese	3	Cittadinanza digitale
Matematica	3	I cittadini e le ICT
TOTALE	33	

5.3 Prove invalsi

Per l'anno scolastico 2025/2026 le prove Invalsi sono state svolte nei giorni 23 marzo 2026 per le discipline di Italiano, Matematica 24 marzo e 25 marzo Inglese 2026.

5.4 Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di Stato (es. simulazioni prove scritte)

Sono state effettuate delle simulazioni in data:

- 11.05.2026 Disciplina Italiano; Disciplina Economia Aziendale 12/05/2026;

PARTE SESTA – DOCUMENTAZIONE PER LO SVOLGIMENTO DELL'ESAME DI STATO

6.1 Prima prova scritta (art. 19 O.M. 54 del 26 marzo 2026)

6.2 Seconda prova scritta (art. 20 O.M. 54 del 26 marzo 2026)

6.3 Discussione durante il colloquio (art. 22 O.M. 54 del 26 marzo 2026)

PROVE D'ESAME DI STATO

6.1 Prima prova scritta (art. 19 O.M. 54 del 26 marzo 2026)

Ai sensi dell'art. 17, co. 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico - argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato. Le tracce sono elaborate nel rispetto del quadro di riferimento allegato al D.M. n.13 del 29 gennaio 2026.

Per il corrente anno la sottocommissione dispone di un massimo di venti punti per la prima prova. In base a quanto su citato è stato deliberato dapprima in sede Dipartimentale e successivamente in Consiglio di Classe, la predisposizione di una griglia di valutazione in ventesimi, per l'attribuzione del punteggio della Prima Prova ai sensi del Quadro di riferimento allegato al D.M.n.13 del 29 gennaio 2026.

Al punto 8.3 del presente documento, la griglia di valutazione per la prima prova scritta.

6.2 Seconda prova scritta (art. 20 O.M. 54 del 26 marzo 2026)

Ai sensi dell'art. 17, co. 4 del d. lgs. 62/2017, la seconda prova si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica ... e ha per oggetto una o più discipline caratterizzanti il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

Per l'anno scolastico 2025/2026, la disciplina oggetto della seconda prova scritta per il settore Economico degli istituti tecnici verterà sul profilo economico e richiederà agli studenti un'attività di analisi, scelta, decisione, individuazione di problemi e definizione motivata delle soluzioni, ricerca e creazione di documenti informatici in questo caso specifico individua come oggetto della

prova la materia di Disciplina informatica ai sensi del Quadro di riferimento allegato al D.M. n.13 del 29 gennaio 2026.

Nello specifico, la seconda prova consisterà nella seguente tipologia:

- Economia Aziendale (scelta per il 2026)

La griglia di valutazione, in ventesimi, i cui indicatori sono stati declinati in descrittori a cura della sottocommissione. La griglia con i suddetti descrittori è inserita al punto 8.3 del presente documento.

6.3 Colloquio (art. 220.M. 54 del 26 marzo 2026)

Il colloquio è disciplinato dall'articolo 17, comma 9, del d.lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). A tal fine la commissione d'esame tiene conto anche delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente di cui all'articolo 1, comma 30, della legge 13 luglio 2015, n. 107. Il colloquio si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. Esso concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli in una prospettiva di sviluppo integrale della persona.

Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente. Il colloquio prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline di cui all'art. 1, co.1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale. Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato. Infine, nell'ambito del colloquio, viene effettuata la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali e la dimensione pluridisciplinare e interdisciplinare. Nella conduzione del colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni Nazionali per i licei e delle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali.

Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62 del 2017. La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale lo stesso viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.

PARTE SETTIMA – INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

7.1 Schede informative su singole discipline (competenze, nodi concettuali, obiettivi raggiunti secondo le indicazioni del PECUP)
(Allegato 2)

PARTE OTTAVA – VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 CRITERI, STRUMENTI E METODOLOGIE DI VALUTAZIONE

I criteri, gli strumenti e le metodologie di valutazione sono stati approvati ed adottati dall'intero Consiglio di Classe.

Il Consiglio di Classe ha attuato una valutazione formativa e una valutazione sommativa.

Le verifiche hanno assunto scansioni periodiche, secondo le esigenze delle unità di lavoro e degli argomenti presi in esame, e sono state:

-di **tipo formativo**, in itinere e seguenti il processo di acquisizione delle capacità le informazioni costanti hanno permesso di rilevare il modo di apprendere di ciascun allievo e hanno consentito all'insegnante di attivare, quando è stato necessario, procedure tempestive di recupero,

-di **tipo sommativo**: finali, volte all'accertamento delle competenze terminali e delle scelte.

Attraverso la valutazione formativa i docenti hanno analizzato il raggiungimento o meno di precisi obiettivi operativi connessi con ciascuna unità didattica svolta o con una parte di essa; hanno osservato e in certi casi misurato il grado di apprendimento degli allievi; hanno effettuato delle valutazioni sull'efficacia della propria programmazione didattica operando su quest'ultima, se necessario, modifiche o aggiustamenti. A tale verifica formativa sono state connesse attività di recupero curricolare.

Nella valutazione sommativa, intesa come momento di giudizio finale di ampie parti del programma svolto e dell'intero percorso quadrimestrale e annuale, si è tenuto conto dei seguenti fattori:

- il livello di partenza individuale e i progressi raggiunti in relazione agli obiettivi prefissati;
- i risultati delle prove e i lavori prodotti;
- le osservazioni relative alle competenze trasversali;
- la partecipazione e l'impegno, nonché la costanza nello studio, propensione verso il recupero (anche in itinere), l'autonomia, le capacità organizzative dimostrati dall'allievo;
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo.

La valutazione è stata espressa in decimi.

Poiché il Consiglio di Classe ha considerato importante l'obiettivo dell'autovalutazione da parte dello studente, si è assunto come criterio comune, da parte dei docenti, quello di rendere sempre espliciti i propri criteri di valutazione sia nelle verifiche scritte che in quelle orali.

8.2 Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

8.3 GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE E COLLOQUIO STRUMENTI PER LA VERIFICA FORMATIVA E/O SOMMATIVA

	C I T T A D I N A N Z A E C C O S T I T U Z I O N E	L I N G U A E L E T T E R A T U R A I T A L I A N A	S T O R I A	L I N G U A I N G L E S E	M A T E M A T I C A	F R A N C E S E	E C O N O M I A P O L I T I C A	D I R I T T O	E C O N O M I A A Z I E N D A L E	S C I E N Z E M O T O R I E	E D U C A Z I O N E C I V I C A
PROVESCRITTE											
Tipologia A/B/C		X		X	X	X			X		
Problemi					X	X			X		
Esercizi		X	X		X	X			X		
Prove Strutturate				X	X						
Prove Semi strutturate				X	X	X			X		
Simulazione prova Esame di Stato		X							X		
Altro		X	X	X	X						
PROVEORALI											
Colloqui (interrogazione lunga)		X				X	X	X	X		
Domande a risposta breve (interrogazioni breve)	X	X	X	X	X		X	X	X		
Questionario				X					X		
PROVEPRATICHE											
Esercizi ginnici e giochi di squadra										X	
Lavori in laboratorio					X	X					

8.4 METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE DURANTE L'ANNO

	C I T T A D I N A N Z A E C O S T I T U Z I O N E	L I N G U A E L E T T E R A T U R A I T A L I A N A I T A L I A N A	S T O R I A	L I N G U A I N G L E S E	M A T E M A T I C A	I N F O R M A T I C A	E C O N O M I A P O L I T I C A	D I R I T T O	E C O N O M I A A Z I E N D A L E	S I E N Z E M O T O R I E	E D U C A Z I O N E C I V I C A
--	---	--	----------------------------	---	--	---	--	---------------------------------	---	---	--

Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione interattiva e partecipativa	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Lavoro individuale		X		X			X	X	X	X		
Lavori in coppie e di gruppo		X				X	X	X	X	X	X	X
Simulazioni		X				X						
Lezioni e lavori in laboratorio					X	X						
Debate				X								

Attività di recupero in itinere		X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Esercitazioni pratiche		X			X				X	X		
Brain storming		X	X	X								
Problem solving		X	X	X	X	X	X	X	X			
Flipped Classroom												
Discussione guidata	X	X	X	X			X	X	X			
Consulenze esterne												
Esercitazioni pratiche					X				X			
Uscite sul territorio												
Altro												

8.5 STRUTTURE E RISORSE UTILIZZATE DURANTE L'ANNO

	CITTA DINANZA E COSTITUZIONE	LINGUA E LETTERA TURAITALIANA		STORIA	LINGUA INGLESE	MATEMATICA	INFORMATICA	ECONOMIA POLITICA	DIRITTO	ECONOMIA AZIENDALE	SCIENZE MOTORIE	EDUCAZIONE CIVICA
Libro di testo		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Consultazione di altri testi		X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Manuali tecnici: codici,vocabolari		X		X				X	X			
Schemi,mappe concettuali, dispense		X	X	X	X	X	X	X	X	X		X
LIM,audiovisivi, cd-dvd,internet ecc.	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Laboratori						X	X			X		
Palestra e attrezzi											X	
Altro												

SCHEMA GENERALE DI VALUTAZIONE

Per assicurare una omogeneità di valutazione il Consiglio di Classe ha fatto riferimento al seguente schema generale di valutazione:

GRIGLIA VALUTAZIONE GLOBALE DEGLI APPRENDIMENTI

INDICATORI		VOTO	LIVELLO
Conoscenze	Complete con approfondimento autonomo.	10	Avanzato
Abilità/capacità	Comunica in modo personale, efficace ed articolato; è autonomo ed organizzato; collega conoscenze apprese da vari contesti e/o discipline; analizza in modo critico, trova soluzioni adeguate per situazioni nuove.		
Competenze	Affronta autonomamente anche compiti complessi, applicando le conoscenze in modo corretto e creative anche in situazioni nuove.		
Partecipazione	Costruttiva.		
Conoscenze	Complete con approfondimento.	9	Avanzato
Abilità/capacità	Comunica in modo efficace e pertinente; è autonomo ed organizzato; collega conoscenze apprese da vari discipline; analizza in modo critico, cerca soluzioni adeguate per situazioni nuove.		
Competenze	Affronta autonomamente anche compiti complessi, applicando correttamente le conoscenze.		
Partecipazione	Costruttiva.		
Conoscenze	Sostanzialmente complete.	8	Intermedio
Abilità/capacità	Comunica in maniera chiara ed appropriata; ha una propria autonomia di lavoro; analizza in modo complessivamente corretto e compie alcuni collegamenti, arrivando a rielaborare in modo autonomo.		
Competenze	Affronta compiti in modo corretto.		
Partecipazione	Attiva		
Conoscenze	Conosce gli elementi essenziali, fondamentali.	7	Intermedio
Abilità/capacità	Comunica in modo adeguato, anche se semplice; effettua analisi pertinenti anche se non complessivamente adeguate; coglie gli aspetti fondamentali con qualche insicurezza nei collegamenti interdisciplinari.		
Competenze	Esegue correttamente compiti semplici; affronta compiti più complessi con lievi incertezze		
Partecipazione	Recettiva.		
Conoscenze	Complessivamente accettabili anche se presenta alcune lacune.		

Abilità/capacità	Comunica in modo semplice con sufficiente chiarezza e correttezza; analizza con sufficiente autonomia; coglie gli aspetti fondamentali e le semplici relazioni.	6	Base
Competenze	Esegue semplici compiti senza errori sostanziali		
Partecipazione	Da sollecitare		
Conoscenze	Incerte e incomplete	5	Livello base non raggiunto
Abilità/capacità	Riferisce in modo segmentato senza operare collegamenti.		
Competenze	Applica le conoscenze minime in modo incerto ed impreciso.		
Partecipazione	Discontinua	4	Livello base non raggiunto
Conoscenze	Frammentarie		
Abilità/capacità	Riferisce in modo frammentario; mancano i collegamenti.		
Competenze	Applica le minime conoscenze acquisite in modo limitato.		
Partecipazione	Occasionale		

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA E SECONDA PROVA, GRIGLIA DEL COLLOQUIO

**ESAME DI STATO 2025/2026-GRIGLIA DI VALUTAZIONE
TIPOLOGIA A**

Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

	INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	MISURATORI	PUNTI
I n d i c a t o r e 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Corrette e soddisfacenti	10	
		Corrette	9	
		Efficaci	8	
		Sostanzialmente corrette	7	
		Essenziali	6	
		Confuse e/o poco precisi	5	
		Gravemente confuse	4	
		Inesistente	3	
	Coesione e coerenza testuale	Complete	10	
		Corrette	9	
		Adeguate	8	
		Complessivamente adeguate	7	
		Sostanziali	6	
		Parzialmente incoerente e/o non coeso	5	
Spesso incoerente e/o non coeso		4		
Inesistente		3		
I n d i c a t o r e 2	Ricchezza e padronanza lessicale	Corrette e soddisfacenti	10	
		Corrette	9	
		Appropriate	8	
		Complessivamente adeguate	7	
		Basilari	6	
		Scorrette	5	
		Gravemente scorrette	4	
		Manchevoli	3	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Corretta e fluida, con piena padronanza sintattica; pienamente efficace la punteggiatura	10	
		Corretta e fluida, con soddisfacente padronanza sintattica; efficace la punteggiatura	9	
		Corretta sul piano morfosintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	8	
		Corretta sul piano morfosintattico; quasi sempre efficace la punteggiatura	7	
		Corretta sul piano morfosintattico; alcuni errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi	6	
		Parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura	5	
		Scorretta con diffuse errori sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura	4	
		Gravemente scorretta	3	
I n d i c a t o r e 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Completa ed esauriente	10	
		Esaurienti	9	
		Quasi esaurienti, ma con lievi imprecisioni	8	
		Adeguate	7	
		Accettabili	6	
		Parzialmente presenti	5	
		Scarse	4	
		Assenti	3	
	Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Esauritive	10	
		Quasi esaurienti	9	
		Sostanzialmente corrette	8	
		Adeguate	7	
		Essenziali	6	
		Parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	5	
Scarse e/o scorrette	4			
Inesistenti	3			
	INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	MISURATORI	PUNTI
I n	Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la	Completo e puntuale	10	
		Completo	9	

d i c a t t o r e 1	lunghezza del testo– se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Quasi esauriente	8
		Adeguito	7
		Accettabile	6
		Parziale	5
		Scarso	4
		Mancante	3
I n d i c a t t o r e 2	Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematicie stilistici	Ampia	10
		Completa	9
		Soddisfacente	8
		Adeguita	7
		Sostanzialmente adeguata	6
		Parziale /settoriale	5
		Scarsa /carente	4
		Gravemente carente	3

I n d i c a t t o r e 3	Puntualità nell’analisi lessicale,sintattica,stilistica e Retorica (se richiesta)	Esautiva	10
		Quasi esauriente	9
		Soddisfacente	8
		Adeguita	7
		Accettabile	6
		Parziale	5
		Imprecisa/incompleta	4
		Mancante	3
I n d i c a t t o r e 4	Interpretazione corretta e articolata del testo	Chiara ed esauriente	10
		Completa	9
		Soddisfacente	8
		Appropriata	7
		Con alcune lacune,ma sostanzialmente corretta	6
		Schematica/parziale/appena accennata	5
		Inadeguata e/o confusa	4
		Assente	3

VALUTAZIONE IN VENTESIMI:TOTALE _____/5= _____		VOTO ATTRIBUITO
ALUNNO _____		
LA COMMISSIONE		IL PRESIDENTE
.....	
.....	
.....	
.....	

ESAME DI STATO 2025/2026 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B -
Analisi e produzione di un testo argomentativo

	INDICATORIGENERALI	DESCRITTORI	MISURATORI	PUNTI
I n d i c a t o r e 1	Ideaazione, pianificazione e organizzazione del testo	Corrette e soddisfacenti	10	
		Corrette	9	
		Efficaci	8	
		Sostanzialmente corrette	7	
		Essenziali	6	
		Confuse e/o poco precisi	5	
		Gravemente confuse	4	
		Inesistente	3	
	Coesione e coerenza testuale	Complete	10	
		Corrette	9	
		Adeguate	8	
		Complessivamente adeguate	7	
		Sostanziali	6	
		Parzialmente incoerente e/o non coeso	5	
Spesso incoerente e/o non coeso		4		
Inesistente		3		
I n d i c a t o r e 2	Ricchezza e padronanza lessicale	Corrette e soddisfacenti	10	
		Corrette	9	
		Appropriate	8	
		Complessivamente adeguate	7	
		Basilari	6	
		Scorrette	5	
		Gravemente scorrette	4	
	Manchevoli	3		
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Corretta e fluida, con piena padronanza sintattica; pienamente efficace la punteggiatura	10	
		Corretta e fluida, con soddisfacente padronanza sintattica;	9	
Efficace la punteggiatura				

I n D i C a t o	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti Culturali	Corretta sul piano morfosintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	8	
		Corretta sul piano morfosintattico; quasi sempre efficace la punteggiatura	7	
		Corretta sul piano morfosintattico; alcuni errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi	6	
		Parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura	5	
		Scorretta con diffusi errori sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura	4	
		Gravemente scorretta	3	
		Complete ed esaurienti	10	
	Esaurienti	9		
	Quasi esaurienti, ma con lievi imprecisioni	8		
	Adeguate	7		
	Accettabili	6		
Parzialmente presenti	5			

r e		Scarse	4	
		Assenti	3	
3	Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Esaustive	10	
		Quasi esaurienti	9	
		Sostanzialmente corrette	8	
		Adeguate	7	
		Essenziali	6	
		Parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	5	
		Scarse e/o scorrette	4	
		Inesistenti	3	
	INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	MISURATORI	PUNTI
I n d i c a t o r e 1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Complete e puntuali	10	
		Complete	9	
		Quasi esaurienti	8	
		Adeguate	7	
		Accettabili	6	
		Parziali	5	
		Scarse	4	
		Assenti	3	
I n d i c a t o r e 2	Capacità di sostenere coerenza un percorso ragionato Adoperando connettivi pertinenti	Completa e soddisfacente	20	
		Completa	18	
		Soddisfacente	16	
		Adeguate	14	
		Sostanzialmente adeguata	12	
		Parziale/settoriale	10	
		Scarsa/carente	8	
		Gravemente carente	7	
I n d i c a t o r e 3	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esaustive	10	
		Quasi esaurienti	9	
		Soddisfacenti	8	
		Adeguate	7	
		Accettabili	6	
		Parziali	5	
		Imprecise/incomplete	4	
		Mancanti	3	
VALUTAZIONE IN VENTESIMI: TOTALE _____ /5= _____			VOTO ATTRIBUITO	
ALUNNO _____				
LA COMMISSIONE			IL PRESIDENTE	
.....			
.....			
.....			
.....			
.....			

**ESAME DI STATO 2025/2026- GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C -
Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità**

INDICATORIGENERALI	DESCRITTORI	MISURATORI	PUNTI
Ideazione,pianificazione e organizzazione del testo	Corrette e soddisfacenti	10	
	Corrette	9	
	Efficaci	8	

I n d i c a t o r e 1	Coesione e coerenza testuale	Sostanzialmente corrette	7			
		Essenziali	6			
		Confuse e/o poco precisi	5			
		Gravemente confuse	4			
		Inesistente	3			
	Coesione e coerenza testuale	Complete	10			
		Corrette	9			
		Adeguate	8			
		Complessivamente adeguate	7			
		Sostanziali	6			
I n d i c a t o r e 2	Ricchezza e padronanza lessicale	Parzialmente incoerente e/o non coeso	5			
		Spesso incoerente e/o non coeso	4			
		Inesistente	3			
		Corrette e soddisfacenti	10			
		Corrette	9			
	Correttezza grammaticale (ortografia,morfologia,sintassi);uso corretto ed efficace della punteggiatura	Appropriate	8			
		Complessivamente adeguate	7			
		Basilari	6			
		Scorrette	5			
		Gravemente scorrette	4			
I n d i c a t o r e 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Manchevoli	3			
		Corretta e fluida,con piena padronanza sintattica; pienamente efficace la punteggiatura	10			
		Corretta e fluida,con soddisfacente padronanza sintattica; Efficace la punteggiatura	9			
		Corretta sul piano morfosintattico,con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	8			
		Corretta sul piano morfosintattico; quasi sempre efficace la punteggiatura	7			
	Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Corretta sul piano morfosintattico; alcuni errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi	6			
		Parzialmente scorretta,con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura	5			
		Scorretta con diffuse errori sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura	4			
		Gravemente scorretta	3			
		Complete ed esauriente	10			
I n d i c a t o r e 3	Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Esaurienti	9			
		Quasi esaurienti,maconlieviimprecisioni	8			
		Adeguate	7			
		Accettabili	6			
		Parzialmentepresenti	5			
	Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Scarse	4			
		Assenti	3			
		Esaustive	10			
		Quasi esaurienti	9			
		Sostanzialmente corrette	8			
I n d i c a	INDICATORI SPECIFICI	Adeguate	7			
		Essenziali	6			
		Parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	5			
		Scarse e /o scorrette	4			
		Inesistenti	3			
	INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	MISURATORI		PUNTI	
			Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi		Complete e puntuali	10
			Complete		9	
			Quasi esaurienti		8	
			Adeguate		7	
I n d i c a	INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	MISURATORI	PUNTI		
			Accettabili	6		
			Parziali	5		

t o r e 1		Scarse	4
		Assenti	3
I n d ic a t o r e 2	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esaustivo e completo	15
		Completo	14
		Soddisfacente	12
		Adeguate	11
		Accettabile / schematizzato	9
		Parziale/a volte disorganico	8
		Disorganico/incoerente	6
	Gravemente Disorganico/incoerente	5	
I n d ic a t o r e 3	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esaustive	15
		Quasi esaurienti	14
		Soddisfacenti	12
		Adeguate	11
		Accettabili	9
		Imprecise/incompletee/oparziali	8
		Molto lacunose e/o inadeguati	6
		Mancanti	5
VALUTAZIONE IN VENTESIMI: TOTALE _____ /5= _____			VOTO ATTRIBUITO
ALUNNO _____			
LA COMMISSIONE			

NB 1:

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

Descrittori dell'apprendimento e criteri di valutazione della prova scritta di Economia aziendale			
INDICATORI	DESCRITTORI DI LIVELLO	Punteggio Max	Punteggio assegnato
Conoscenza specifica degli argomenti richiesti e organizzazione dei contenuti	conoscenze assenti	0,5	
	produce una situazione generica e non attinente alle richieste	1,5	
	produce situazioni generiche, poco coerenti con le richieste, evidenziando conoscenze lacunose	3	
	produce una situazioni parzialmente coerente con le richieste, evidenziando conoscenze molto frammentarie	4,5	
	produce situazioni coerenti con le richieste, ma con un approccio e un livello di conoscenze non sempre corretto e superficiale	6	
	produce una situazione coerente con le richieste, evidenziando conoscenze corrette degli aspetti fondamentali	7	
	produce situazioni articolate e coerenti con le richieste, evidenziando conoscenze complete ma non sempre approfondite	8,5	
	produce situazioni molto articolate, corrette, complete e approfondite e coerenti con le richieste in tutte le parti sviluppate	10	
Competenza specifica degli argomenti richiesti e organizzazione dei contenuti	non sa utilizzare le conoscenze acquisite	1	
	sa applicare le conoscenze acquisite solo parzialmente e /o evidenziando errori	2,5	
	sa applicare le conoscenze acquisite in modo essenziale con sufficiente correttezza	4	
	sa applicare le conoscenze acquisite in modo competente e corretto	5	
	sa scegliere e applicare con sicurezza le tecniche, le procedure più adeguate in tutte le situazioni	6	
Abilità	non compie nessuna operazione di analisi	0,5	
	ha difficoltà a cogliere i nessi logici, compie analisi lacunose	1	
	incontra qualche difficoltà nelle operazioni di analisi pur evidenziando i principali nessi logici	2	
	effettua analisi, coglie gli aspetti fondamentali, rielabora autonomamente in modo personale e critico	2,5	
	documenta adeguatamente il proprio lavoro e gesisce situazioni nuove, individuando soluzioni originali	4	
	TOTALE PUNTEGGIO	20	

ALUNNO/A _____ CLASSE _____ PUNTEGGIO ASSEGNATO _____

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1,50 - 2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0,50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0,50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1,50 - 2,50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3,50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4,50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

ALLEGATI:

Allegato n.1 – Progetto Formazione scuola lavoro (FSL)

Allegato n.2 – Indicazioni sulle Discipline, Schede informative PECUP

Allegato n.3 – Simulazioni Prove Scritte di Italiano ed Economia Aziendale.

Allegato n.4 – Programmi svolti

IL CONSIGLIO DI CLASSE	
Docente	Firma
1. Prof. Mascolo Salvatore	<i>Salvatore Mascolo</i>
2. Prof. Mastroianni Vincenzo	<i>Vincenzo Mastroianni</i>
3. Prof. Bastone Domenico	<i>Domenico Bastone</i>
4. Prof. Lagone Francesco	<i>Francesco Lagone</i>
5. Prof. Morelli Luigi	<i>Luigi Morelli</i>
6. Prof.ssa Cerreto Alessandra	<i>Alessandra Cerreto</i>
7. Prof. ssa Cirillo Antonella	<i>Antonella Cirillo</i>
8. Prof. ssa Zoglio Ilaria	<i>Ilaria Zoglio</i>

Il documento è stato approvato dal Consiglio di classe AFM della Classe 5[^]sez.A il 13.05.2026



Il Coordinatore Didattico

Prof. Iaccarino Vincenzo

Vincenzo Iaccarino